



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (SECIGEDI085) ISPEZIONI PONTI VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE AI SENSI DEL DM 204/2022 E DELLE LINEE GUIDA PER LA “CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI” Determina di rettifica della Determinazione dirigenziale n° 1250 del 17/06/2025. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1464 del 01/07/2025

Determinazione (DD) n. 1378 del 04/07/2025

Fascicolo 2025.XI/2/1.2 "Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea"

Sottofascicolo 16 "Monitoraggi Ponti e Colonne"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 02/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 04/07/2025.



PDD 1464 del 01/07/2025

Fascicolo n. 2025/XI.2.1/2-16

Oggetto: (SECIGEDI085) ISPEZIONI PONTI VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE AI SENSI DEL DM 204/2022 E DELLE LINEE GUIDA PER LA "CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI" Determina di rettifica della Determinazione dirigenziale n° 1250 del 17/06/2025. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (dCC) n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale (dGC) n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con dCG n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni

tra le quali la sottosezione “Performance”, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, la sottosezione “Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale”, la sottosezione “Organizzazione del lavoro agile” e la sottosezione “Piano delle Azioni Positive”;

- con d.G.C. n. 50 in data 08/04/2025 è stata approvata la prima variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 e del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- con d.G.C. n. 91 del 30/04/2025, immediatamente eseguibile, è stata approvata la seconda variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 e del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027
- con d.C.C. n. 7 del 13/04/2025, immediatamente eseguibile, è stata approvata la prima variazione del Bilancio di previsione 2025-2027;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Alberto Chinellato

VISTI:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese” di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.” e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001,

n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;

- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *"ha sostituito ogni precedente"*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.4 *"Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto"*, *"Determinazione dei parametri per la progettazione"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*, l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"* e l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 così come

modificato dall'art. 1, c.130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *“per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 317 del 29 marzo 2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) avente ad oggetto *“Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2023. Art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Nota informativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che *“data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe”*, applicabili *ratione temporis* all'affidamento di cui trattasi;

RICHIAMATE ALTRESI' le ulteriori premesse contenute nella Determinazione Dirigenziale 1250 del 17/06/2025, ivi allegata;

DATO ATTO CHE

la programmazione dell'affidamento del servizio in questione è stata possibile solo a seguito della variazione di Bilancio 2025, approvata con D.C.C. n° 7 del 13/03/2025, e dello stanziamento di € 100.000,00 al capitolo 26503 – art. 211 Prestazioni professionali e specialistiche, azione di spesa SECIGEDI085 “ Monitoraggio annuale ponti”;

per mero errore materiale nella Determinazione dirigenziale 1250 del 17/06/2025 veniva dichiarato che *“per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 257764 del 20/05/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche*

in uso presso l'Ente, la società 4 EMME Service S.p.A. (CF/P.iva 02188130212) individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione";

le prestazioni oggetto di affidamento non rientrano nei servizi di architettura e ingegneria di cui all'elenco dei professionisti approvato con DD 583 del 28/03/2024 e da ultimo aggiornamento con DD 1133 del 04/06/2025 essendo peraltro classificate con codice CPV 71631450-9 SERVIZI DI ISPEZIONE DI PONTI;

alla luce delle sopra richiamate precisazioni, diversamente da quanto specificato nella Determinazione Dirigenziale n° 1250 del 17/06/2025, non si è proceduto all'estrazione dell'operatore economico, al quale affidare direttamente le prestazioni in oggetto, dal succitato elenco dei professionisti;

con nota PG 257764 del 20/05/2025, inviata mediante piattaforma telematica in uso presso l'Ente, è stata interpellata la società 4 EMME Service S.p.A. (CF/P.IVA 02188130212) dotata dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., come dettagliati nella *check list* redatta e conservata agli atti del procedimento;

l'individuazione del suddetto operatore economico è avvenuta in deroga al principio di rotazione, trattandosi di ditta che alla data di avvio della richiesta di offerta risultava contraente uscente (si veda il comma 2 dell'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.);

considerato che l'art. 49, co. 4 dlgs 36/2023 e smi ammette che in casi motivati è possibile procedere comunque con l'affidamento trattandosi di servizio che richiede continuità con il livello "0" (censimento dei ponti) svolto nell'anno 2024 dalla medesima società. L'affidamento ad altro operatore economico avrebbe comportato un aggravio di costi e tempi sul raggiungimento dell'obiettivo entro il 2025 così come previsto dal vigente PIAO e in ottemperanza al principio di risultato, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del dlgs 36/2023 e smi;

RITENUTO pertanto necessario rettificare, limitatamente alle parti ivi indicate (premesse, parte narrativa) quanto statuito nella determinazione dirigenziale 1250 del 17/06/2025 circa le modalità di selezione dell'operatore economico limitatamente al mancato ricorso all'elenco dei professionisti dei servizi di architettura e ingegneria e al mancato rispetto del principio di rotazione;

DATO ATTO CHE,

si rende necessario confermare il contenuto della determinazione dirigenziale 1250 del 17/06/2025 per quanto non modificato dalla presente determinazione, ivi comprese le parti narrative e le parti relative ai presupposti finanziari e a quelli di fatto e di diritto indicati nonché agli adempimenti conseguenti alle disposizioni di legge e al vigente PIAO;

alla luce di informale indagine di mercato effettuata non è emersa la presenza di operatori economici che possano garantire gli stessi standard, le stesse tempistiche, analoghi strumenti di tracciamento dei dati raccolti e rilevato che è stata accertata con PG 584847 del 28/11/2024 l'accurata esecuzione e la qualità delle prestazioni rese;

e comunque ammissibile procedere ad un nuovo affidamento al medesimo operatore economico per le ragioni sopra richiamate;

RICHIAMATI:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente *“Regolamento di Contabilità”* del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

DATO ATTO CHE:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura

finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di rettificare la determinazione dirigenziale 1250 del 17/06/2025 allegata al presente provvedimento relativamente alle modalità di selezione dell'operatore economico specificando che dell'operatore economico invitato:
 - non si è proceduto all'estrazione dal succitato elenco dei professionisti ma è stato interpellato con nota PG 257764 del 20/05/2025, inviata mediante piattaforma telematica in uso presso l'Ente, la società 4 EMME Service S.p.A. (CF/P.IVA 02188130212) dotata dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., come dettagliati nella *check list* redatta e conservata agli atti del procedimento in quanto la prestazione non è presente nel suddetto elenco;
 - in deroga al principio di rotazione, trattandosi di ditta che alla data di avvio della richiesta di offerta risultava contraente uscente in quanto "nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante [...] nello stesso settore di servizi" (comma 2 dell'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.), si è ritenuto di procedere comunque con l'affidamento trattandosi di servizio che richiede continuità con il livello "0" (censimento dei ponti) svolto nell'anno 2024 dalla medesima società. L'affidamento ad altro operatore economico avrebbe comportato un aggravio di costi e tempi sul raggiungimento dell'obiettivo entro il 2025 così come previsto da PIAO vigente e in ottemperanza al principio di risultato, efficienza, efficacia ed economicità ai sensi dell'art. 1 del Dlgs 36/2023;
2. di confermare il contenuto della determinazione dirigenziale 1250 del 17/06/2025 per quanto non modificato dalla presente determinazione ivi comprese le parti narrative e ai presupposti di fatto e di diritto nonché agli adempimenti conseguenti al PIAO 2025;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

arch. Alberto Chinellato

atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- determinazione dirigenziale 1250 del 17/06/2025

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1464

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (SECIGEDI085) ISPEZIONI PONTI VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE AI SENSI DEL DM 204/2022 E DELLE LINEE GUIDA PER LA "CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI" Determina a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto servizio ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 alla ditta 4 EMME Service S.p.A. di redazione schede di Livello 1 ponti a Venezia C.S.I. Impegno di spesa. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1284 del 05/06/2025

Determinazione (DD) n. 1250 del 17/06/2025

Fascicolo 2025.XI/2/1.2 "Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea"

Sottofascicolo 16 "Monitoraggi Ponti e Colonne"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 17/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 17/06/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua
Servizio Opere Strategiche Venezia CSI

Responsabile del Procedimento: arch. cons. Cristian Tonetto
Responsabile dell'istruttoria: arch. cons. Cristian Tonetto

PDD 1284 del 05/06/2025

Fascicolo n. 2025/XI.2.1/2-16

Oggetto: (SECIGEDI085) ISPEZIONI PONTI VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE AI SENSI DEL DM 204/2022 E DELLE LINEE GUIDA PER LA "CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI" Determina a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto servizio ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 alla ditta 4 EMME Service S.p.A. di redazione schede di Livello 1 ponti a Venezia C.S.I. Impegno di spesa. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (dCC) n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale (dGC) n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con dCG n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "*Performance*", la sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", la sottosezione "*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*", la sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" e la sottosezione "*Piano delle Azioni Positive*";
- con d.G.C. n. 50 in data 08/04/2025 è stata approvata la prima variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 e del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- con d.G.C. n. 91 del 30/04/2025, immediatamente eseguibile, è stata approvata la seconda variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 e del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027
- con d.C.C. n. 7 del 13/04/2025, immediatamente eseguibile, è stata approvata la prima variazione del Bilancio di previsione 2025-2027;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Alberto Chinellato

VISTI:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *"ha sostituito ogni precedente"*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.4 *"Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto"*, *"Determinazione dei parametri per la progettazione"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*, l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"* e l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 così come modificato dall'art. 1, c.130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *“per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 317 del 29 marzo 2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) avente ad oggetto *“Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2023. Art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Nota informativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che *“data la specificità della città di Venezia, il Prezzo Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzo del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe”*;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36/2023, sulla base dei servizi oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici;

RITENUTO OPPORTUNO, nel rispetto delle Linee Guida approvate con D.M. 204 del 01/07/2022, di:

- procedere all'affidamento del servizio in oggetto e più precisamente nella redazione delle schede livello 1 – ispezioni visive e schede di difettosità, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n° 204 del 01/07/2022 e delle linee guida per la *“classificazione e gestione del rischio la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti”* sui 425 ponti di Venezia centro storico e isole così come censiti nell'ambito della redazione delle schede livello 0;

VISTO CHE:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 257764 del 20/05/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la società 4 EMME Service S.p.A. (CF/P.iva 02188130212) individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione;
- alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 139.850,00 (o.f.e.), allegata al seguente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- la società 4 EMME Service S.p.A, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 139.850,00.(ofe), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 0,00 %, giusta offerta in data 21/03/2024 acquisita agli atti con PG 294676 del 10/06/2025, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP, in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

RITENUTO CHE:

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 0,00%, appare comunque equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;
- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale

secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;

- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

DATO ATTO CHE, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia (misura C_16) si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

DATO ATTO CHE la società 4 EMME Service S.p.A. ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;

ACCERTATO pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

DATO ATTO del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

RITENUTO PERTANTO di affidare, su proposta del RUP, alla società 4 EMME Service S.p.A. (CF/P.iva 02188130212) il servizio in oggetto, alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di

offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE:

- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta presuntivamente ad € 139.850,00 (oneri fiscali compresi, IVA 22%);
- la succitata spesa di € 170.617,00 (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 al cap. 26503/211 "Prestazioni professionali e specialistiche", Azione di Spesa SECIGEDI085 "Monitoraggio annuale ponti" Cod gest 008 "Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili", spesa finanziata con trasferimenti dallo stato legge Speciale per Venezia come di seguito dettagliato:
 1. per € 135.000,00 (ofc) mediante utilizzo somme disponibili nell'azione di spesa sopraccitata;
 2. per € 25.000,00 (ofc) mediante utilizzo delle somme disponibili nel medesimo articolo sopra richiamato ma nell'azione di spesa SECIGEDI393 "Prestazioni professionali e specialistiche di supporto alla manutenzione Viabilità Venezia CSI"
 3. per € 10.617,00 (ofc) mediante utilizzo delle somme disponibili all'art. 001 "prestazioni professionali e specialistiche" PERSGEDI065 – contratti di collaborazione per attività tecniche previo trasferimento al cap. 211 "prestazioni professionali e specialistiche" all'azione di spesa SECIGEDI085 – Monitoraggio annuale ponti;

RICHIAMATO il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO CHE:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Cons Cristian Tonetto, giusto provvedimento di nomina PG 631784/2025 a firma del Dirigente arch Alberto Chinellato;
- la funzione di Responsabile dell'Istruttoria è assolta dalla dott.ssa Sara Puppini;

VISTA la dichiarazione del RUP, arch cons Cristian Tonetto, acquisita agli atti con PG 300157 del 12/06/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

DATO ATTO CHE il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non

sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

RICHIAMATI:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

RITENUTO NECESSARIO provvedere all'impegno della citata spesa;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

DATO ATTO CHE:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente, che individua:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua il servizio di monitoraggio di ponti a Venezia;
 - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra relative (SECIGEDI085) Ispezioni ponti Venezia Centro Storico e isole ai sensi del DM 204/2022 e delle linee guida per la "Classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti"
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, sul modello dello schema di contratto allegato;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall'impresa in sede di offerta, allegato alla presente;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società 4 EMME Service S.p.A. (CF/P.iva 02188130212) il servizio di Ispezioni ponti Venezia Centro Storico e isole ai sensi del DM 204/2022 e delle linee guida per la "Classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti", alle condizioni previste nello schema di contratto e nell'offerta, che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore della suddetta società la spesa complessiva presunta di € 170.617,00 (ofc), CIG B7259F215E
5. che la succitata spesa di € 170.617,00 (ofc), sarà a carico del Bilancio 2025 al cap. 26503/211 "Prestazioni professionali e specialistiche", Azione di Spesa SECIGEDI085 "Monitoraggio annuale ponti" Cod gest 008 "Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili", spesa finanziata con trasferimenti dallo stato legge Speciale per Venezia come di seguito dettagliato:

1. per € 135.000,00 (ofc) mediante utilizzo somme disponibili nell'azione di spesa sopraccitata;
2. per € 25.000,00 (ofc) mediante utilizzo delle somme disponibili nel medesimo articolo sopra richiamato ma nell'azione di spesa SECIGEDI393 "Prestazioni professionali e specialistiche di supporto alla manutenzione Viabilità Venezia CSI"
3. per € 10.617,00 (ofc) mediante utilizzo delle somme disponibili all'art. 001 "prestazioni professionali e specialistiche" PERSGEDI065 – contratti di collaborazione per attività tecniche previo trasferimento al cap. 211 "prestazioni professionali e specialistiche" all'azione di spesa SECIGEDI085 – Monitoraggio annuale ponti;
6. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
8. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

arch. Alberto Chinellato

atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- offerta PG 294676/2025 (oscurata);
- schema di contratto, siglato per accettazione;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1284

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11346/2025 del 16/06/2025 - NON ESECUTIVO "(SECIGEDI085)
ISPEZIONI PONTI VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE AI SENSI DEL DM 204/2022
E DELLE LINEE "

autorizzazione Proposta di determina 1284/2025 del 05/06/2025

L'impegno di spesa numero 11346/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10051.03.026503211 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - Comp. 2025	170.617,00
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, MOBILITA' ACQUEA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.11.008 - Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	
<i>Fornitore</i>	4 EMME SERVICE S.P.A. Cod.Fisc. 01288130212 P.Iva 01288130212	
<i>CIG</i>	B7259F215E CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	1912 - SECIGEDI085 - Monitoraggio annuale ponti	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	170.617,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10051.03.026503211 a competenza 2025 al 16/06/2025

Stanziamiento di bilancio	194.392,10 +
Impegni precedenti	23.775,10 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	170.617,00 =
Ammontare del presente impegno	170.617,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 16 giugno 2025



4 EMME Service S.p.A.

Prove in Sito - Laboratorio Prove Materiali

Sede legale: Via L. Zuegg, 20 - 39100 Bolzano - ITALY

Tel. 0471/543111 - Fax 543110

4emme@legalmail.it

www.4emme.it

Sistema Qualità ISO 9001:2008 certificato RINA nr. 6441/01/S

Spett.le

CITTA' DI VENEZIA

**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E
TRASPORTI**

Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole,
Mobilità Acquea

sede: Ca' Farsetti

San Marco 4136

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**OGGETTO: ISPEZIONI PONTI VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE AI SENSI DEL
DM 204/2022 E DELLE LINEE GUIDA PER LA "CLASSIFICAZIONE E
GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL
MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI"**

**Richiesta di offerta per l'affidamento diretto del servizio per la redazione
delle schede di Livello 1 di n. 425 ponti a Venezia Centro Storico e Isole**

Il sottoscritto Ing. Settimo Martinello [redacted] cod. fisc.

[redacted] residente in Appiano (BZ) [redacted] in qualità di Legale

Rappresentante della Società 4 EMME SERVICE SPA con sede in Bolzano (BZ) Via Luis

Zuegg, 20 - P.I./cod. fiscale 01288130212, dichiara di presentare la sua migliore offerta per i

lavori in oggetto menzionati, così come nel dettaglio riportato:

descrizione attività/servizio	quantità (n.)	costo unitario (€)	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO (€)
A) Ispezione visiva e scheda difettosità (LIVELLO 1 - LL GG D.M. 204/22)	425	€ 322,00	€ 136.850,00
B) Licenza d'uso di software specifico online (secondo LL GG D.M. 204 del 01/07/2022) per un periodo minimo di 12 mesi	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TOTALE			€ 139.850,00

Corrispondente ad un importo di Euro 139.850,00

C.F./P.I. IT 01288130212

Cap. Soc. 500.000,00 Euro

R.E.A. - BZ 111601

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN BZ IT49 B 03493 11600 000300027138

Bolzano 0471-543111

Firenze 055-461000

Milano 02-40092545

Piacenza 0523-755849

Verona 045-8004278

Bologna 051-6346808

Genova 010-586195

Modena 059-395414

Roma 06-71546992

Laboratori Autorizzati

Cagliari 070-490732

La Spezia 0187-997756

Padova 049-8020707

Torino 011-7706023

Bolzano 0471-543111

Como 031-305253

Marche 0734-903279

Palermo 091-6703629

Treviso 0438-990200

Milano 02-40092545



4 EMME Service S.p.A.

Prove in Sito - Laboratorio Prove Materiali

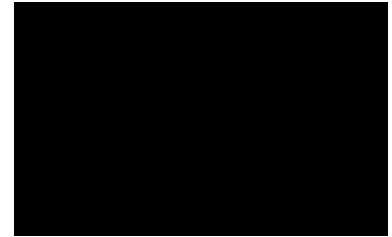
Sede legale: Via L. Zuegg, 20 - 39100 Bolzano - ITALY
Tel. 0471/543111 - Fax 543110 4emme@legalmail.it www.4emme.it
Sistema Qualità ISO 9001:2008 certificato RINA nr. 6441/01/S

Dichiara inoltre che l'offerta è comprensiva dei costi di sicurezza aziendali calcolati in Euro 2.150,00 (duemilacentocinquanta/00) così come previsto dagli articoli 95 comma 10 D.Lgs. 50 del 18/04/2016.

Bolzano, 30 maggio 2025

Il Legale Rappresentante

Ing. Settimo Martinello



Rep. Spec. n. [completare] in data [completare]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n. [completare] in data [completare]

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: ISPEZIONI PONTI VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE AI SENSI DEL DM 204/2022 E DELLE LINEE GUIDA PER LA "CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI" SERVIZIO PER LA REDAZIONE DELLE SCHEDE DI LIVELLO 1 DI N. 425 PONTI A VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE
CIG [completare] CUP [completare]

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'arch. Alberto Chinellato – Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce alla Società [completare], di seguito denominata affidatario, rappresentata da [completare] che, nella sua qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in [completare] via [completare] n. [completare], C.F. e P.IVA [completare], accetta l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto del servizio in appalto di € [completare].

1.1bis. L'Affidatario designa, per l'espletamento dell'affidamento di cui
25 sopra, ossia per l'esecuzione delle ispezioni visive in loco e la redazione

delle schede di difettosità, le seguenti figure professionali:

- l'[qualifica] [nome] [cognome], C.F. [completare], iscritto all'Albo Professionale degli [completare] della Provincia di [completare] con il n. [completare];
- l'[qualifica] [nome] [cognome], C.F. [completare], iscritto all'Albo Professionale degli [completare] della Provincia di [completare] con il n. [completare];
- l'[qualifica] [nome] [cognome], C.F. [completare], iscritto all'Albo Professionale degli [completare] della Provincia di [completare] con il n. [completare].

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni delle attività con l'adozione di adeguamenti contrattuali, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà

50 l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.4. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni dello svolgimento delle prestazioni. La responsabilità si estende anche ai costi di ri-esecuzione delle attività oggetto del servizio e ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovrà sopportare in relazione all'esecuzione delle modifiche contrattuali, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto.

2.2. Con il Decreto 1 luglio 2022 n. 204 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - *Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti* viene decretata l'adozione delle Linee Guida per la gestione del rischio dei ponti esistenti e delle Istruzioni operative per l'applicazione delle Linee guida stesse.

Le Linee Guida illustrano la procedura per la gestione della sicurezza dei ponti esistenti, ai fini di prevenire livelli inadeguati di danno, rendendo accettabile il rischio. Essa è composta da tre parti, sul censimento e la classificazione del rischio, la verifica della sicurezza e la sorveglianza e monitoraggio dei ponti e dei viadotti esistenti, ove per ponti e viadotti si intendono le costruzioni, aventi luce complessiva superiore ai 6,00 m, che permettono di oltrepassare una depressione del terreno o un ostacolo, sia esso un corso o uno specchio d'acqua, altro canale o via di comunicazione o una discontinuità naturale o artificiale.

L'approccio multilivello stabilito dalle Linee Guida si sviluppa su 6 livelli differenti, aventi grado di approfondimento e complessità crescenti:

- **Livello 0**, prevede il censimento di tutte le opere e delle loro caratteristiche principali mediante la raccolta delle informazioni e della documentazione disponibile;
- **Livello 1**, esteso alle opere censite a Livello 0, prevede l'esecuzione di ispezioni visive dirette e il rilievo speditivo della struttura e delle caratteristiche geo-morfologiche ed idrauliche dell'area, tese a individuare lo stato di degrado e le principali caratteristiche strutturali e geometriche di tutte le opere, nonché potenziali condizioni di rischio associate a eventi franosi o ad azioni idrodinamiche;
- **Livello 2**, consente di giungere alla classe di attenzione di ogni ponte, sulla base dei parametri di pericolosità, vulnerabilità ed esposizione, determinati elaborando i risultati ottenuti dai livelli precedenti. In funzione di tale classificazione, si procede quindi con uno dei livelli successivi;
- **Livello 3**, prevede l'esecuzione di valutazioni preliminari atte a comprendere, unitamente all'analisi della tipologia ed entità dei dissesti rilevati nelle ispezioni eseguite al Livello 1, se sia comunque necessario procedere ad approfondimenti mediante l'esecuzione di verifiche accurate di Livello 4;
- **Livello 4**, prevede l'esecuzione di valutazioni accurate sulla base di quanto indicato dalle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti;

- **Livello 5**, non trattato esplicitamente nelle presenti Linee Guida, si applica ai ponti considerati di significativa importanza all'interno della rete, opportunamente individuati. Per tali opere è utile svolgere analisi più sofisticate quali quelle di resilienza del ramo della rete stradale e/o del sistema di trasporto di cui lo stesso è parte, valutando la rilevanza trasportistica, analizzando l'interazione tra la struttura e la rete stradale di appartenenza e le conseguenze di una possibile interruzione dell'esercizio del ponte sul contesto socio-economico in cui esso è inserito. Per l'esecuzione di tali studi può farsi riferimento a documenti di comprovata autorevolezza a carattere internazionale.

L'art. 8 delle Linee Guida identifica i tempi di attuazione dei Livelli 0 e 2 indicando, per i comuni con residenti >15.000, la scadenza per il completamento dell'attività di **Censimento (Livello 0)**, al 30/06/2024 e l'attività di **Analisi rischi rilevanti e attribuzione classe di attenzione (Livello 2)**, al 30/06/2026.

Il Comune di Venezia, in qualità di Ente proprietario delle strade, deve intendersi il soggetto che esplica i compiti richiamati dall'art. 14 del decreto legislativo n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) tra i quali:

- la manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- il controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni.

125 **2.3.** Nell'anno 2024 l'Amministrazione ha provveduto, entro il termine

stabilito dalle LL.GG., a completare il Livello 0 di n. 445 ponti della città di Venezia centro storico e isole, nonché a dare avvio al Livello 1, ossia l'esecuzione delle ispezioni visive e la redazione delle schede di difettosità, di n. 20 ponti della città di Venezia centro storico e isole.

Al fine di rispettare la scadenza indicata dalle LL.GG. per la conclusione del Livello 2, l'Amministrazione necessita di affidare esternamente le seguenti prestazioni:

- a) Ispezioni visive e redazione delle schede di difettosità (Livello 1 LL.GG.) per n. 425 ponti della città di Venezia centro storico e isole;
- b) Caricamento di tutti i dati derivanti su AINOP (*Archivio Informatico Opere Pubbliche*);
- c) messa a disposizione di apposito software online, accessibile direttamente da web, che rispetti le disposizioni indicate nelle Linee Guida del D.M. 204 del 01/07/2022 e nel D.M. 430 del 8/10/2019, ove dovranno essere caricate tutte le risultanze delle attività di cui al punto a);

il tutto nel rispetto delle Linee Guida approvate con D.M. 204 del 01/07/2022.

Il punto c) dovrà comprendere la licenza d'uso del software per un periodo minimo di 12 mesi dal completamento dei punti a) e b).

2.4. L'Affidatario è tenuto a presenziare a eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione e inerenti all'intervento in argomento.

2.5. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di
150 modifiche di lieve entità.

2.6. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna del servizio, anche in via d'urgenza;
- adeguamenti contrattuali;
- certificato di ultimazione del servizio.

2.7. L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti settimanali sull'avanzamento delle attività con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Amministrazione.

2.8. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

2.9. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Per l'attività di cui al punto a) dell'art. 2.3. del presente contratto:
 - caricamento delle risultanze delle attività su apposito software online come specificato dal punto c) dell'art. 2.3.;
 - stampa nel numero di 01 copia cartacea delle risultanze delle attività;
 - copia in formato digitale *firmata digitalmente* delle risultanze

delle attività;

- copia in formato digitale *editabile* delle risultanze delle attività.

3.2. Eventuali disegni vettoriale dovranno essere salvati in formato DWG almeno per AutoCAD 2008, e ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Eventuali disegni raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

Eventuali disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale PadES o CADES.

Eventuali documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .odt, .ods o .odp.

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto o dalla consegna d'urgenza nelle more della stipula del contratto, fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

4.2. Le attività di cui ai punti a) e b) dell'art. 2.3. del presente contratto, dovranno essere trasmesse al Comune di Venezia entro e non oltre il 31/10/2025.

[eventuale] Art. 4 bis Subappalto

200 **4 bis. 1.** Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è

consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

4 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c): **[completare]**.

4 bis. 3. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

4 bis. 4. L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

4 bis. 5. Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

4 bis. 6. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

225 **4. bis. 7.** Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.,

in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4 bis. 8. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

4 bis. 9. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati ai sensi dell'art. 6 "Altre attività" del d.m. 17.06.2016 *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*, come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i..

5.2. I corrispettivi complessivi, al netto della riduzione del [completare]%, sono quantificati in via presuntiva in € [completare] (IVA e oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data [completare],

250 pervenuta il [completare] prot. n. [completare], parte integrante del

presente contratto, e verranno corrisposti in un'unica rata dopo l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura.

5.3. [eventuale] Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Qualora la consegna della documentazione risultante dalle attività venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari al **1 per mille** del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

6.3. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a

275 causa dei ritardi.

6.4. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 57 venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% (o la maggior quota stabilita nel bando di gara) sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari allo 0,6 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

6.5. [eventuale nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 51] Una penale di eguale importo sarà applicata nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 6 *bis*. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, l'appaltatore sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento.

ART. 6 *bis* – clausole sociali

1. Ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti in combinato disposto con l'Allegato II.3:

- l'appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 300 15 e inferiore ai 51 è tenuto a consegnare, entro sei mesi dalla

stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità entro il medesimo termine, l'appaltatore trasmette alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi

325 del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta,

nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

350 **7.5.** L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti

equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del

Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. n. 159/2011 s.m.i.

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

400 **10.1.** Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà

dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. [completare] data [completare] ultimo rinnovo in data [completare], rilasciata dalla Società [completare] - Agenzia di [completare] Via [completare] - codice subagenzia [completare], con un massimale di € [completare].

12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. [completare] emessa in data [completare] dalla Società [completare] - Agenzia di [completare] per l'importo di € [completare] pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

14.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

14.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidata-

rio, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia [gg/mm/aaaa]

L'Affidatario

Il Dirigente

500 [completare]

arch. Alberto Chinellato

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, la Società [completare], rappresentata da [completare] nella sua qualità di rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

L'Affidatario

[completare]

SCHEMA